

**ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE
VALDARNO**

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - C.F. 94219990481



**PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(IN RIFERIMENTO ALLA L. 104/92)**

LA CONTINUITÀ NEL CONTESTO SCOLASTICO

Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita.

Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento.

FINALITÀ

- pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro;
- garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico;
- garantire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso;

OBIETTIVI

- Conoscenza della storia dell'alunno.
- Conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate alla scuola precedente.
- Continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente.
- Continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia.
- Continuità dell'approccio collaborativo con l'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL).
- Individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al successivo ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici.

DESTINATARI

- Alunno Diversamente Abile;
- I compagni che lo accoglieranno nel successivo ordine di scuola;
- Gli insegnanti delle scuole coinvolte (di classe e per il Sostegno);
- Gli insegnanti referenti per l'inclusione d'Istituto o dei plessi interessati;
- Il Dirigente Scolastico;
- I collaboratori scolastici;
- La famiglia;
- Gli operatori dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL);
- Personale Educativo

INDICAZIONI DA SEGUIRE PER LA STESURA DEL PROGETTO CONTINUITÀ TRA GLI ORDINI DI SCUOLA COINVOLTI

Nel progetto da presentare al dirigente scolastico dovranno essere indicati:

- Per chi è il progetto (nome e cognome dell'alunno);
- Scuola frequentante (sezione/classe e plesso)
- Le finalità del progetto;
- In quali aree d'intervento si pensa di lavorare;
- Quale/i insegnante/i sarà/saranno coinvolta/i nel progetto;
- La durata;
- Il numero di ore totali e uno specchietto orario di tutto il periodo d'intervento, con indicato precisamente i giorni e le ore dove si trova a operare l'insegnante.

AZIONI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTINUITA' TRA GLI ORDINI DI SCUOLA COINVOLTI

Queste azioni vanno attuate in base alle caratteristiche ed esigenze didattico-educative del singolo alunno.

AZIONE	TEMPI	ATTORI	PROCEDURE
Azione 1	Dicembre/ Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Referente per l'Inclusione • Famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Su richiesta delle famiglie incontro con i genitori in fase di pre-iscrizione ▪ Accoglienza alunno/famiglia durante le giornate di "Scuole aperte" <p>Per il passaggio alla scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a una giornata di lezione nella scuola accogliente con l'insegnante di sostegno ▪ Contatti con la scuola accogliente e condivisione del progetto.
Azione 2	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Referente per l'Inclusione e Insegnanti scuola di provenienza • Referente per l'Inclusione e Insegnanti della scuola accogliente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontro con i docenti della scuola accogliente per il passaggio delle informazioni relative all'alunno e al suo progresso scolastico al fine di presentare nello specifico l'alunno, la sua storia, i suoi punti di forza e le sue caratteristiche peculiari per consentire alla

			<p>scuola accogliente di attivarsi al meglio, anche per la predisposizione di eventuali materiali specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificazione e condivisione delle azioni del progetto continuità.
Azione 3	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Referente per l’Inclusione scuola accogliente • Insegnante /i della classe/sezione ricevente • Insegnanti scuola di provenienza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del progetto.
Azione 4	All’inizio del successivo a.s. settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti di classe/sezione ricevente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione dell’accoglienza e avvio dell’a.s. nel nuovo contesto. ▪ Eventuale Accompagnamento* dell’alunno da parte dell’insegnante per il Sostegno/classe/sezione, con scadenza da definire a seconda della necessità.

Docenti interessati: a seconda della situazione le azioni previste in questa fase vedranno partecipati gli insegnanti titolari che avevano in carico l’alunno nell’ordine di scuola precedente (docenti per il Sostegno e/o in sua assenza un docente di classe/sezione).

Accompagnamento: le modalità e la durata dell’accompagnamento terranno conto di volta in volta delle caratteristiche dell’alunno e della fattibilità dell’intervento dal punto di vista organizzativo e gestionale delle risorse da parte di ciascun Istituto/plesso.

Condivisione e sottoscrizione del progetto continuità da parte:

- Famiglia
- Insegnanti scuola proveniente
- Referente Inclusione scuola proveniente
- Referente Inclusione scuola accogliente
- Luogo e Data